

Codice A1110B

D.D. 13 dicembre 2021, n. 845

**Rinegoziazione mutui contratti con Dexia Crediop S.p.A. - approvazione dei nuovi piani di ammortamento ai sensi dell'art. 11 della Legge Regionale 15 aprile 2021, n. 8, e della Deliberazione della Giunta Regionale n. 35 - 4131 in data 19 novembre 2021.**



**ATTO DD 845/A1110B/2021**

**DEL 13/12/2021**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A11000 - RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO**

**A1110B - Acquisizione e controllo delle risorse finanziarie**

**OGGETTO:** Rinegoziazione mutui contratti con Dexia Crediop S.p.A. - approvazione dei nuovi piani di ammortamento ai sensi dell'art. 11 della Legge Regionale 15 aprile 2021, n. 8, e della Deliberazione della Giunta Regionale n. 35 – 4131 in data 19 novembre 2021.

Premesso che, con Determinazione Dirigenziale n. 843/A1110B/2021 del 10 dicembre 2021, si è disposto quanto segue:

1. al fine di procedere con la rinegoziazione della quota di Dexia Crediop S.p.A., di acconsentire allo scioglimento del Raggruppamento Temporaneo di Concorrenti (R.T.C.), come predisposto nella Deliberazione della Giunta Regionale n. 35 – 4131 in data 19 novembre 2021, esecutiva ai sensi di legge, consentendo la revoca del mandato speciale con rappresentanza conferito a Dexia Crediop S.p.A. e la divisione del Prestito in 2 quote (rispettivamente la Quota Intesa Sanpaolo e la Quota Dexia Crediop) che, a seguito della suddivisione e dei relativi arrotondamenti, risultano le seguenti:

	<b>DEXIA CREDIOP</b>	<b>INTESA SANPAOLO</b>
<b>Prima erogazione</b>	€ 155.833.333,42	€ 127.500.000,00
<b>Seconda erogazione</b>	€ 93.041.666,75	€ 76.125.0000,00
<b>Terza erogazione</b>	€ 3.130.610,19	€ 2.561.408,28
<b>Totale</b>	€ 252.005.610,36	€ 206.186.408,28

2. di richiedere irrevocabilmente a Dexia Crediop la rinegoziazione dei mutui di seguito indicati:

- posizione n. 436433001 di originari Euro 500.000.000,00 concesso da Dexia Crediop S.p.A.,

(mandataria del Raggruppamento Temporaneo di concorrenti costituito con Banca OPI il 21/12/2007), con atto a rogito Notaio Giulio Biino di Torino rep. n. 23864/12078 in data 30 settembre 2008 (Quota Originaria di Dexia Crediop: € 275.000.000,00 – Debito residuo verso Dexia Crediop al 1° luglio 2021: € 155.833.333,42);

- posizione n. 436433002 di originari Euro 290.000.000,00 concesso da Dexia Crediop S.p.A., (mandataria del Raggruppamento Temporaneo di concorrenti costituito con Banca OPI il 21/12/2007), con atto a rogito Notaio Giulio Biino di Torino rep. n. 24505/12400 in data 29 dicembre 2008 (Quota Originaria di Dexia Crediop: € 159.500.000,00 – Debito residuo verso Dexia Crediop al 1° luglio 2021: € 93.041.666,75);

per un totale di debito residuo al 01/07/2021 pari ad € 248.875.000,17;

3. di richiedere la rinegoziazione di cui al punto precedente alle seguenti condizioni e secondo i piani di ammortamento del capitale, ante e post rinegoziazione, allegati alla suddetta Determina:

- debito residuo rinegoziato pari a quello in essere alla data di perfezionamento del contratto di rinegoziazione;
- scadenza fissata al 31/12/2038 per entrambi i mutui;
- per la rata in scadenza al 31/12/2021: mantenimento per entrambi i mutui dell'attuale regola di calcolo del tasso (tasso variabile nominale annuo pari al tasso Euribor 6 mesi maggiorato di 0,128%);
- dalla scadenza del 31/12/2021 sostituzione dell'attuale tasso variabile nominale annuo pari al tasso Euribor 6 mesi maggiorato di 0,128% (act/360) con un tasso fisso nominale annuo (30/360) da determinarsi per ciascun mutuo all'atto del perfezionamento dell'operazione nel rispetto del principio di convenienza di cui all'art. 41 della Legge n.448/2001;
- scioglimento del Raggruppamento Temporaneo di Concorrenti (R.T.C.) mediante atto pubblico di cui le spese saranno a carico della banca.

4. che in merito alla valutazione della convenienza economico finanziaria, il Settore Acquisizione e controllo delle risorse finanziarie, avvalendosi della consolidata collaborazione in materia di gestione del debito della Regione Piemonte da parte della Società Finance Active S.r.l., verificherà che il valore attuale dell'operazione post rinegoziazione risulti non superiore al valore attuale dell'operazione ante rinegoziazione e la loro Relazione Tecnica verrà allegata nella successiva determinazione, per costituirne parte integrante e sostanziale, con riferimento al nuovo tasso concordato in sede di conference call;

5. che il perfezionamento dell'operazione di rinegoziazione avverrà mediante:

- scambio il 10 dicembre 2021 con Dexia Crediop S.p.A. di Proposta Irrevocabile e relativa Accettazione secondo lo schema allegato alla presente Determina sub a) per costituirne parte integrante e sostanziale;
- successiva stipula di un Atto di scioglimento del Raggruppamento Temporaneo di Concorrenti (R.T.C.) conforme allo schema allegato alla suddetta Determina, nel quale le parti si daranno reciprocamente atto delle ripartizioni cui sono regolati i mutui originari;

- successiva stipula di un Atto Pubblico Modificativo degli originari contratti di mutuo conforme allo schema allegato alla suddetta Determina, nel quale le parti si daranno reciprocamente atto delle nuove condizioni cui sono regolati i mutui rinegoziati;
6. di approvare a tal fine gli schemi di Richiesta Irrevocabile, di Atto Modificativo, di Atto di scioglimento del Raggruppamento Temporaneo di Concorrenti (R.T.C.) e allegati alla suddetta Determina nei quali sono riportate dettagliatamente le condizioni cui sono regolati i mutui rinegoziati.

Preso atto che in data 10 dicembre 2021, a seguito della conference call avvenuta nella stessa data, dalle ore 11:35 alle ore 12:35, nella quale sono stati concordati i nuovi tassi, e verificata, ai sensi dell'art. 41 della L. 448/2001, la convenienza economica dell'operazione di rinegoziazione sulla base della Relazione Tecnica redatta dalla società Finance Active, allegata alla presente Determinazione sotto la lettera A) per costituirne parte integrante e sostanziale, è stata inviata via pec dal Settore scrivente, con nota prot. n. 141715, la Richiesta Irrevocabile di rinegoziazione a Dexia Crediop dei mutui sopra citati alle seguenti condizioni:

- debito residuo rinegoziato pari a quello in essere alla data di perfezionamento del contratto di rinegoziazione;
- scadenza fissata al 31/12/2038 per entrambi i mutui;
- per la rata in scadenza al 31/12/2021: mantenimento per entrambi i mutui dell'attuale regola di calcolo del tasso (tasso variabile nominale annuo pari al tasso Euribor 6 mesi maggiorato di 0,128%);
- dalla scadenza del 31/12/2021 sostituzione dell'attuale tasso variabile nominale annuo pari al tasso Euribor 6 mesi maggiorato di 0,128% (act/360) con un tasso fisso nominale annuo (30/360) definito, per ciascun mutuo, in sede di conference call avvenuta in data 10 dicembre 2021 come di seguito riportato:
  - **0,54 %** per il mutuo 43643-3001 (prima erogazione);
  - **0,50 %** per il mutuo 43643-3002 (seconda erogazione)
- profilo di ammortamento come da piani di ammortamento che si allegano alla presente Determinazione sotto la lettera B) per costituirne parte integrante e sostanziale;
- scioglimento del Raggruppamento Temporaneo di Concorrenti (R.T.C.) mediante atto pubblico di cui le spese saranno a carico della banca.

Considerato che, in data 10 dicembre 2021, con nota prot. n. 141954/A1110B, è stata ricevuta via pec l'Accettazione da parte di Dexia Crediop della Richiesta Irrevocabile di cui sopra.

Preso atto che:

- a. l'operazione consente la riduzione del valore finanziario delle passività totali a carico dell'Ente rispettando il requisito di convenienza economico finanziaria ex art 41 legge 448/2001, per tutte le posizioni;
- b. l'andamento dell'EURIBOR 6 mesi rilevato dall'inizio dell'anno e quello prospettico

conseguente anche da un recente periodo di instabilità delle condizioni di mercato, ha posto e pone tuttora in evidenza l'opportunità di procedere ad una rinegoziazione dei mutui suindicati, che determini la trasformazione del tasso variabile in tasso fisso;

- c. conformemente a quanto enunciato con Delibera n. 147/2012/SRCPIE/PRSE della Corte dei Conti - Sezione Regionale di controllo per il Piemonte, la diminuzione delle rate di ammortamento *“non può essere considerata un risparmio in conseguenza del quale procedere automaticamente ad incrementare la spesa corrente, ma le economie derivanti dalla rinegoziazione del debito devono essere destinate a spese in conto capitale”*. In tal senso, anche nel rispetto del comma 3 del richiamato articolo 26, è prevista la destinazione dei risparmi derivanti dalla rinegoziazione oggetto del presente provvedimento al finanziamento di stanziamenti afferenti il Titolo II della Spesa (Spesa in conto capitale).

Ritenuto necessario approvare, al fine di pervenire alla stipulazione dell'Atto Pubblico modificativo degli originari contratti di mutuo, i seguenti documenti:

- a) Relazione Tecnica per la verifica, ai sensi dell'art. 41 della L. 448/2001, della convenienza economica dell'operazione di rinegoziazione redatta dalla società Finance Active, allegata alla presente Determinazione sotto la lettera A) per costituirne parte integrante e sostanziale;
- b) i Piani di ammortamento dopo la rinegoziazione allegati alla presente Determinazione sotto la lettera B) per costituirne parte integrante e sostanziale;

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. 1-3361 del 14 giugno 2021,

tutto ciò premesso e considerato,

#### IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- Legge Regionale n. 23/2008, art. 17 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale." e s.m.i.;
- Legge Regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023" e s.m.i.;
- D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni". parziale revoca della dgr 8-29910 del 13.4.2000";
- D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017 "Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile" e la Circolare n. 30568/A1102A del 2/10/2017 (D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017);
- D.G.R. 1-3082 del 16 aprile 2021 "Approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2021-2023 della Regione Piemonte";

- D.G.R. 1-3115 del 19 aprile 2021 "Legge regionale 15 aprile 2021 n.8 bilancio di previsione finanziario 2021-2023. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale 2021-2023. disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'art.10, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
- D.G.R. n. 43 - 3529 del 9 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R";
- D.G.R. n. 35 - 4131 del 19 novembre 2021 con oggetto "Rinegoziazione mutui contratti con Dexia Crediop S.p.A. - Autorizzazione alla stipula e sottoscrizione ai sensi dell'art. 11 della Legge Regionale n. 8 del 15 aprile 2021.";

*determina*

Per le motivazioni espresse in premessa,

1) di approvare al fine di pervenire alla stipulazione dell'Atto Pubblico modificativo degli originari contratti di mutuo, i seguenti documenti:

a) Relazione Tecnica per la verifica, ai sensi dell'art. 41 della L. 448/2001, della convenienza economica dell'operazione di rinegoziazione redatta dalla società Finance Active, allegata alla presente Determinazione sotto la lettera A) per costituirne parte integrante e sostanziale;

b) i Piani di ammortamento dopo la rinegoziazione allegati alla presente Determinazione sotto la lettera B) per costituirne parte integrante e sostanziale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale n. 22/2010 nonché, ai sensi dell'art. 23, lettera d), del D.Lgs. n. 33/2013, sul sito della Regione Piemonte nella sezione "Amministrazione Trasparente".

**IL DIRIGENTE**

(A1110B - Acquisizione e controllo delle risorse finanziarie)

Firmato digitalmente da Paolo Furno

Allegato



## Proposta di rimodulazione prestiti DEXIA

Analisi  
di convenienza  
economico-finanziaria

10 dicembre 2021

FinanceActive

## 1) Premessa

Al fine di riequilibrare i flussi dei pagamenti del servizio del debito regionale nel corso degli anni e di ridurre i rischi finanziari legati alla crescita dei tassi d'interesse la Regione Piemonte, di seguito anche "l'Ente" o "la Regione", ha chiesto alla propria controparte Dexia Crediop, di seguito anche "DEXIA" o "la Banca", la disponibilità a rinegoziare due mutui in essere (riportati in Tabella 1).

**TABELLA 1: PRESTITI OGGETTO DI RINEGOZIAZIONE**

Posizione n.	Tipologia	Debito Residuo	Tasso	Scadenza
43643 3001	Mutuo	155.833.333,42	Euribor6M + 0.128	30/06/2038
43643 3002	Mutuo	93.041.666,75	Euribor6M + 0.128	31/12/2038

La rinegoziazione in oggetto prevede:

- una ridefinizione del profilo di ammortamento del debito al fine di riequilibrarne il costo nel corso degli anni rispetto all'intero indebitamento regionale, con conseguente riduzione della quota capitale dei finanziamenti rinegoziati dal 31/12/2021 (compreso) al 31/12/2027;
- la trasformazione del tasso d'interesse da variabile a fisso - al fine di eliminare l'esposizione dei finanziamenti alla crescita dei tassi d'interesse - con una modifica delle condizioni economiche previste contrattualmente sulla base delle attuali condizioni di mercato;
- scadenza per entrambi i finanziamenti al 31/12/2038, sostanzialmente in linea con la scadenza attuale.

***Le valutazioni riportate nel presente documento sono state effettuate rispetto ai tassi di mercato rilevati il 10 dicembre 2021 ore 11.00 ed alle condizioni concordate tra la Banca e l'Ente alla stessa data.***

## 2) Metodologia

L'operazione è valutata, dal punto di vista tecnico, rispetto a due vincoli:

- 1) Il nominale residuo del debito *post* rimodulazione deve essere equivalente al nominale residuo del debito *ante* rimodulazione.
- 2) **Articolo 41 della legge n. 448/2001:** tale articolo fa riferimento all'economicità di un'operazione di ristrutturazione del debito da valutarsi in termini di valore finanziario delle passività, prevedendo che si possa procedere alla ristrutturazione del debito unicamente *"in presenza di condizioni di rifinanziamento che consentano una riduzione del valore finanziario delle passività totali a carico degli enti stessi"*.

La legge italiana non ha mai indicato quale curva dei fattori di sconto o quale criterio finanziario occorra utilizzare per verificare la riduzione del valore finanziario del debito. Pertanto, nel vuoto normativo, gli Enti Locali e le Regioni hanno in passato adottato criteri e utilizzato curve di valutazione comunemente applicate sul mercato o suggerite dalla letteratura finanziaria. A nostro avviso, la curva di attualizzazione da utilizzare nella valutazione della convenienza economica finanziaria, dovrebbe essere quella che rappresenta in modo più fedele le condizioni di finanziamento attuali dell'Ente che si appresta ad intraprendere la rinegoziazione.

La curva dovrebbe essere espressa come sommatoria di due componenti: la curva di finanziamento riscontrata sul mercato dei capitali della Repubblica Italiana e implicita nei prezzi dei BTP (curva definita Benchmark) e la curva relativa agli spread creditizi applicati agli Enti in aggiunta alla curva Benchmark. È evidente che, considerando in generale la minore affidabilità creditizia media degli Enti italiani rispetto alla Repubblica Italiana e considerando anche la minore liquidità dei prestiti rispetto ai BTP, la curva degli spread in aggiunta alla curva Benchmark deve necessariamente risultare positiva e crescente all'aumentare della durata finanziaria.

Attualmente non esiste un numero sufficiente di titoli obbligazionari emessi da Enti regolarmente negoziati sui mercati tale da poter estrapolare dal mercato la curva dei fattori di sconto da applicare nella valutazione della convenienza economica e finanziaria di questa rinegoziazione. In riferimento a tale criterio di valutazione è a nostro avviso plausibile, così come verificato di recente per operazioni equivalenti effettuate da altri Enti, che le condizioni di tasso d'interesse offerte dal sistema bancario agli Enti, considerando il maggior rischio e la minore liquidità dell'investimento, siano mediamente non inferiori ai tassi di rendimento, a parità di durata finanziaria, dei titoli di stato italiani (limite minimo) e non superiori al rendimento degli stessi titoli della Repubblica Italiana maggiorati di uno spread del 1,00%<sup>1</sup> (limite massimo).

<sup>1</sup> Tale limite massimo si basa su quanto disposto dall'art.35 della l. 23.12.1994 n. 724 che in riferimento al rendimento dei titoli obbligazionari emessi dagli Enti Locali pone il seguente vincolo: *"Il rendimento effettivo al lordo di imposta per i sottoscrittori del prestito non dovrà essere superiore, al momento della emissione, al rendimento lordo dei titoli di Stato di pari durata emessi nel mese precedente maggiorato di un punto"*.

### 3) L'operazione di rimodulazione

L'operazione di rimodulazione prevede:

- 1) **Debito Residuo:** uguale al debito residuo in essere alla data di rinegoiazione;
- 2) **Quota capitale:** rimodulata su tutti gli anni come da accordi tra l'Ente e la Banca (cfr. par. 4);
- 3) **Nuova scadenza:** invariata per il mutuo 43643 3002, allungamento di 6 mesi per il mutuo 43643 3001;
- 4) **Tasso d'interesse:** rinegoiato per tutte le posizioni come riportato in Tabella 2.

**TABELLA 2:  
SINTESI DELLE CONDIZIONI ANTE E POST**

Posizione	Debito Residuo	Tasso Ante	Tasso Post	Scadenza ante	Scadenza post
43643 3001	155.833.333,42	Euribor6M + 0.128	<b>Tasso Fisso 0,54%</b>	30/06/2038	31/12/2038
43643 3002	93.041.666,75	Euribor6M + 0.128	<b>Tasso Fisso 0,50%</b>	31/12/2038	31/12/2038
<b>TOTALE</b>	<b>248.875.000,17</b>				

Sulla base delle condizioni di cui sopra è stato calcolato il valore finanziario del debito ante e post utilizzando la curva descritta in metodologia per verificare il rispetto dell'art 41 legge 448/2001 (Tabella 3).

**TABELLA 3: CONFRONTO VALORE FINANZIARIO DEL DEBITO ANTE E POST  
ALLA DATA DI ANALISI –**

Posizione	Valore Finanziario Ante	Valore Finanziario Post	Convenienza (**)
43643 3001	139.014.919,16	138.592.419,95	422.499,20
43643 3002	82.523.937,08	82.386.071,07	137.866,02
<b>TOTALE</b>	<b>221.538.856,24</b>	<b>220.978.491,02</b>	<b>560.365,22</b>

Nel calcolo del valore finanziario del debito *ante* indicato nella precedente tabella non è stato considerato il valore del *floor* con *strike* a - 0,128% sull'indice Euribor 6 mesi, opzione implicita nei finanziamenti rinegoziati. La presenza di tale componente opzionale è dovuta al fatto che gli interessi regolati nei finanziamenti ante rinegoiazione non possono assumere un valore negativo. Rimodulando il debito con trasformazione a tasso fisso la Regione beneficia dell'eliminazione del *floor* implicito che, trattandosi di opzione venduta, presenta un valore negativo per la Regione.

Considerando nella valutazione di convenienza economica il valore del *floor* implicito nei finanziamenti, il margine di convenienza sarebbe molto più alto per la Regione. I valori di mercato del *floor* implicito alla data di valutazione sono rispettivamente pari ad: € 5.764.305,92 per il finanziamento 43643 3001 e pari ad € 3.559.898,39 per il finanziamento 43643 3002; eliminando il componente di "*intrinsic value*" dell'opzione (già considerato nella valutazione di cui alla Tabella 3 ponendo un valore minimo degli interessi pari a zero) e aggiustando il *pricing* dell'opzione per il componente di rischio di credito (ossia considerando un valore *risk adjusted* sulla base della stessa curva utilizzata per il calcolo della convenienza), la convenienza economica effettiva delle operazioni sarebbe pari ad € 4.763.238,82 per il finanziamento 43643 3001 e pari ad € 2.821.655,06 per il finanziamento 43643 3002.

**L'operazione consente la riduzione del valore finanziario delle passività totali a carico dell'Ente, ovvero rispetta il requisito di convenienza economica finanziaria ex art 41 legge 448/2001, per entrambe le posizioni.**

#### 4) Effetti della rinegoziazione

Si riportano di seguito in dettaglio i piani di ammortamento *ante* e *post* rimodulazione per ogni posizione e le variazioni di rata che ne conseguono.

#### 43643 3001

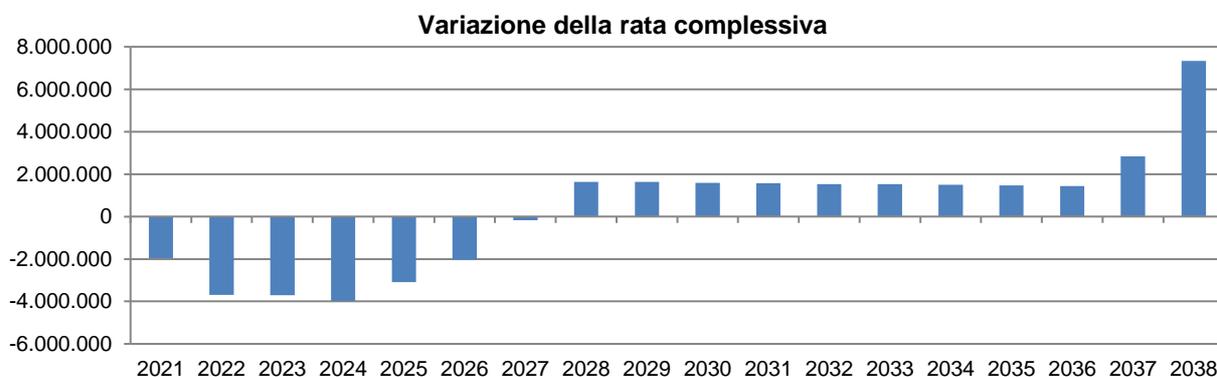
	Situazione ante				Situazione post				
	Debito	Tasso Variabile	Spread	Vita media	Debito		Tasso fisso	Vita media	
	155.833.333,42	Euribor 6M	0,128%	8,31	155.833.333,42		0,540%	9,44	
Data	Debito residuo	Quota capitale	Quota interessi	Rata	Debito residuo	Quota capitale	Quota interessi	Rata	Variazione Rata
31/12/2021	151.250.000,09	4.583.333,33	0,00	4.583.333,33	152.312.500,09	3.520.833,33	0,00	3.520.833,33	-1.062.500,00
30/06/2022	146.666.666,76	4.583.333,33	0,00	4.583.333,33	149.369.590,96	2.942.909,13	411.243,75	3.354.152,88	-1.229.180,45
31/12/2022	142.083.333,43	4.583.333,33	0,00	4.583.333,33	146.355.742,21	3.013.848,75	403.297,90	3.417.146,65	-1.166.186,68
30/06/2023	137.500.000,10	4.583.333,33	0,00	4.583.333,33	143.407.507,25	2.948.234,96	395.160,50	3.343.395,46	-1.239.937,87
31/12/2023	132.916.666,77	4.583.333,33	0,00	4.583.333,33	140.380.340,12	3.027.167,13	387.200,27	3.414.367,40	-1.168.965,93
30/06/2024	128.333.333,44	4.583.333,33	61.464,88	4.644.798,21	137.428.978,19	2.951.361,93	379.026,92	3.330.388,85	-1.314.409,36
31/12/2024	123.750.000,11	4.583.333,33	93.876,12	4.677.209,45	134.389.116,84	3.039.861,35	371.058,24	3.410.919,59	-1.266.289,86
30/06/2025	119.166.666,78	4.583.333,33	101.298,35	4.684.631,68	131.110.370,99	3.278.745,85	362.850,62	3.641.596,47	-1.043.035,21
31/12/2025	114.583.333,45	4.583.333,33	113.080,69	4.696.414,02	127.743.462,40	3.366.908,59	353.998,00	3.720.906,59	-975.507,43
30/06/2026	110.000.000,12	4.583.333,33	113.439,76	4.696.773,09	124.102.385,52	3.641.076,88	344.907,35	3.985.984,23	-710.788,86
31/12/2026	105.416.666,79	4.583.333,33	127.579,47	4.710.912,80	120.377.319,49	3.725.066,03	335.076,44	4.060.142,47	-650.770,33
30/06/2027	100.833.333,46	4.583.333,33	140.728,67	4.724.062,00	116.089.891,82	4.287.427,67	325.018,76	4.612.446,43	-111.615,57
31/12/2027	96.250.000,13	4.583.333,33	158.723,77	4.742.057,10	111.745.165,74	4.344.726,08	313.442,71	4.658.168,79	-83.888,31
30/06/2028	91.666.666,80	4.583.333,33	171.978,06	4.755.311,39	106.817.071,45	4.928.094,29	301.711,95	5.229.806,24	474.494,85
31/12/2028	87.083.333,47	4.583.333,33	189.890,56	4.773.223,89	101.874.847,95	4.942.223,50	288.406,09	5.230.629,59	457.405,71
30/06/2029	82.500.000,14	4.583.333,33	202.253,80	4.785.587,13	96.892.220,25	4.982.627,70	275.062,09	5.257.689,79	472.102,66
31/12/2029	77.916.666,81	4.583.333,33	218.794,40	4.802.127,73	91.898.058,06	4.994.162,19	261.608,99	5.255.771,18	453.643,45
30/06/2030	73.333.333,48	4.583.333,33	227.954,06	4.811.287,39	86.878.853,88	5.019.204,18	248.124,76	5.267.328,94	456.041,55
31/12/2030	68.750.000,15	4.583.333,33	235.762,27	4.819.095,60	81.849.611,29	5.029.242,59	234.572,91	5.263.815,50	444.719,90
30/06/2031	64.166.666,82	4.583.333,33	231.367,34	4.814.700,67	76.811.041,92	5.038.569,37	220.993,95	5.259.563,32	444.862,65
31/12/2031	59.583.333,49	4.583.333,33	229.941,39	4.813.274,72	71.762.298,21	5.048.743,71	207.389,81	5.256.133,52	442.858,80
30/06/2032	55.000.000,16	4.583.333,33	221.889,72	4.805.223,05	66.720.255,36	5.042.042,85	193.758,21	5.235.801,06	430.578,00
31/12/2032	50.416.666,83	4.583.333,33	215.994,53	4.799.327,86	61.665.444,95	5.054.810,41	180.144,69	5.234.955,10	435.627,24
30/06/2033	45.833.333,50	4.583.333,33	197.141,95	4.780.475,28	56.634.511,29	5.030.933,66	166.496,70	5.197.430,36	416.955,08
31/12/2033	41.250.000,17	4.583.333,33	179.215,36	4.762.548,69	51.584.218,40	5.050.292,89	152.913,18	5.203.206,07	440.657,38
30/06/2034	36.666.666,84	4.583.333,33	157.745,27	4.741.078,60	46.576.189,96	5.008.028,44	139.277,39	5.147.305,83	406.227,23
31/12/2034	32.083.333,51	4.583.333,33	143.424,76	4.726.758,09	41.535.321,66	5.040.868,30	125.755,71	5.166.624,01	439.865,92
30/06/2035	27.500.000,18	4.583.333,33	122.758,52	4.706.091,85	36.534.739,92	5.000.581,74	112.145,37	5.112.727,11	406.635,26
31/12/2035	22.916.666,85	4.583.333,33	105.101,82	4.688.435,15	31.529.114,48	5.005.625,44	98.643,80	5.104.269,24	415.834,08
30/06/2036	18.333.333,52	4.583.333,33	84.045,77	4.667.379,10	26.528.428,73	5.000.685,75	85.128,61	5.085.814,36	418.435,26
31/12/2036	13.750.000,19	4.583.333,33	65.046,30	4.648.379,63	21.571.031,84	4.957.396,89	71.626,76	5.029.023,65	380.644,02
30/06/2037	9.166.666,86	4.583.333,33	46.199,50	4.629.532,83	16.169.340,72	5.401.691,12	58.241,79	5.459.932,91	830.400,08
31/12/2037	4.583.333,53	4.583.333,33	30.427,00	4.613.760,33	10.756.152,57	5.413.188,15	43.657,22	5.456.845,37	843.085,04
30/06/2038	0,00	4.583.333,53	14.502,73	4.597.836,26	5.380.241,25	5.375.911,32	29.041,61	5.404.952,93	807.116,67
31/12/2038					0,00	5.380.241,25	14.526,65	5.394.767,90	5.394.767,90
<b>TOTALE</b>	<b>155.833.333,42</b>	<b>4.201.626,81</b>	<b>160.034.960,23</b>		<b>155.833.333,42</b>	<b>7.891.509,69</b>	<b>163.724.843,11</b>	<b>3.689.882,88</b>	

**43643 3002**

	Situazione ante				Situazione post				
	Debito	Tasso Variabile	Spread	Vita media	Debito	Tasso Fisso	Vita media		
	93.041.666,75	Euribor 6M	0,128%	8,56	93.041.666,75	0,500%	9,47		
Data	Debito residuo	Quota capitale	Quota interessi	Rata	Debito residuo	Quota capitale	Quota interessi	Rata	Variazione Rata
31/12/2021	90.383.333,42	2.658.333,33	0,00	2.658.333,33	91.279.583,42	1.762.083,33	0,00	1.762.083,33	-896.250,00
30/06/2022	87.725.000,09	2.658.333,33	0,00	2.658.333,33	89.515.923,06	1.763.660,36	228.198,96	1.991.859,32	-666.474,01
31/12/2022	85.066.666,76	2.658.333,33	0,00	2.658.333,33	87.709.749,19	1.806.173,87	223.789,81	2.029.963,68	-628.369,65
30/06/2023	82.408.333,43	2.658.333,33	0,00	2.658.333,33	85.942.897,10	1.766.852,09	219.274,37	1.986.126,46	-672.206,87
31/12/2023	79.750.000,10	2.658.333,33	0,00	2.658.333,33	84.128.741,63	1.814.155,47	214.857,24	2.029.012,71	-629.320,62
30/06/2024	77.091.666,77	2.658.333,33	36.878,93	2.695.212,26	82.360.015,57	1.768.726,06	210.321,85	1.979.047,91	-716.164,34
31/12/2024	74.433.333,44	2.658.333,33	56.392,73	2.714.726,06	80.538.252,56	1.821.763,01	205.900,04	2.027.663,05	-687.063,01
30/06/2025	71.775.000,11	2.658.333,33	60.929,08	2.719.262,41	78.573.328,11	1.964.924,45	201.345,63	2.166.270,08	-552.992,33
31/12/2025	69.116.666,78	2.658.333,33	68.109,37	2.726.442,70	76.555.568,48	2.017.759,63	196.433,32	2.214.192,95	-512.249,75
30/06/2026	66.458.333,45	2.658.333,33	68.426,86	2.726.760,19	74.373.502,13	2.182.066,35	191.388,92	2.373.455,27	-353.304,92
31/12/2026	63.800.000,12	2.658.333,33	77.079,26	2.735.412,59	72.141.101,80	2.232.400,33	185.933,76	2.418.334,09	-317.078,51
30/06/2027	61.141.666,79	2.658.333,33	85.171,44	2.743.504,77	69.571.682,93	2.569.418,87	180.352,75	2.749.771,62	6.266,85
31/12/2027	58.483.333,46	2.658.333,33	96.244,32	2.754.577,65	66.967.925,61	2.603.757,32	173.929,21	2.777.686,53	23.108,88
30/06/2028	55.825.000,13	2.658.333,33	104.497,14	2.762.830,47	64.014.560,69	2.953.364,92	167.419,81	3.120.784,73	357.954,26
31/12/2028	53.166.666,80	2.658.333,33	115.643,35	2.773.976,68	61.052.728,26	2.961.832,43	160.036,40	3.121.868,83	347.892,15
30/06/2029	50.508.333,47	2.658.333,33	123.481,27	2.781.814,60	58.066.681,94	2.986.046,32	152.631,82	3.138.678,14	356.863,54
31/12/2029	47.850.000,14	2.658.333,33	133.950,79	2.792.284,12	55.073.723,10	2.992.958,84	145.166,70	3.138.125,54	345.841,42
30/06/2030	45.191.666,81	2.658.333,33	139.990,61	2.798.323,94	52.065.756,80	3.007.966,30	137.684,31	3.145.650,61	347.326,67
31/12/2030	42.533.333,48	2.658.333,33	145.288,50	2.803.621,83	49.051.774,57	3.013.982,23	130.164,39	3.144.146,62	340.524,79
30/06/2031	39.875.000,15	2.658.333,33	143.139,26	2.801.472,59	46.032.202,88	3.019.571,69	122.629,44	3.142.201,13	340.728,54
31/12/2031	37.216.666,82	2.658.333,33	142.892,15	2.801.225,48	43.006.533,80	3.025.669,08	115.080,51	3.140.749,59	339.524,11
30/06/2032	34.558.333,49	2.658.333,33	138.595,74	2.796.929,07	39.984.880,48	3.021.653,32	107.516,33	3.129.169,65	332.240,59
31/12/2032	31.900.000,16	2.658.333,33	135.716,57	2.794.049,90	36.955.575,68	3.029.304,80	99.962,20	3.129.267,00	335.217,11
30/06/2033	29.241.666,83	2.658.333,33	124.737,09	2.783.070,42	33.940.580,01	3.014.995,67	92.388,94	3.107.384,61	324.314,19
31/12/2033	26.583.333,50	2.658.333,33	114.339,40	2.772.672,73	30.913.982,51	3.026.597,50	84.851,45	3.111.448,95	338.776,22
30/06/2034	23.925.000,17	2.658.333,33	101.658,06	2.759.991,39	27.912.713,74	3.001.268,77	77.284,96	3.078.553,73	318.562,33
31/12/2034	21.266.666,84	2.658.333,33	93.584,66	2.751.917,99	24.891.764,33	3.020.949,41	69.781,78	3.090.731,19	338.813,21
30/06/2035	18.608.333,51	2.658.333,33	81.371,36	2.739.704,69	21.894.958,31	2.996.806,02	62.229,41	3.059.035,43	319.330,74
31/12/2035	15.950.000,18	2.658.333,33	71.118,90	2.729.452,23	18.895.129,64	2.999.828,67	54.737,40	3.054.566,07	325.113,84
30/06/2036	13.291.666,85	2.658.333,33	58.495,85	2.716.829,18	15.898.261,28	2.996.868,36	47.237,82	3.044.106,18	327.277,00
31/12/2036	10.633.333,52	2.658.333,33	47.158,57	2.705.491,90	12.927.335,57	2.970.925,71	39.745,65	3.010.671,36	305.179,47
30/06/2037	7.975.000,19	2.658.333,33	35.727,61	2.694.060,94	9.690.148,11	3.237.187,46	32.318,34	3.269.505,80	575.444,86
31/12/2037	5.316.666,86	2.658.333,33	26.471,49	2.684.804,82	6.446.070,58	3.244.077,53	24.225,37	3.268.302,90	583.498,08
30/06/2038	2.658.333,53	2.658.333,33	16.823,17	2.675.156,50	3.224.332,74	3.221.737,84	16.115,18	3.237.853,02	562.696,52
31/12/2038	0,00	2.658.333,53	8.262,01	2.666.595,54	0,00	3.224.332,74	8.060,83	3.232.393,57	565.798,04
<b>TOTALE</b>		<b>93.041.666,75</b>	<b>2.652.175,53</b>	<b>95.693.842,28</b>		<b>93.041.666,75</b>	<b>4.378.994,92</b>	<b>97.420.661,67</b>	<b>1.726.819,39</b>

**Effetti complessivi dell'operazione in termini di cassa**

Data	Variazioni		
	Quota capitale	Quota interessi	Rata Totale
31/12/2021	-1.958.750,00	0,00	-1.958.750,00
30/06/2022	-2.535.097,17	639.442,71	-1.895.654,46
31/12/2022	-2.421.644,04	627.087,70	-1.794.556,34
30/06/2023	-2.526.579,61	614.434,88	-1.912.144,73
31/12/2023	-2.400.344,06	602.057,51	-1.798.286,55
30/06/2024	-2.521.578,67	491.004,97	-2.030.573,70
31/12/2024	-2.380.042,30	426.689,44	-1.953.352,86
30/06/2025	-1.997.996,36	401.968,82	-1.596.027,54
31/12/2025	-1.856.998,44	369.241,26	-1.487.757,18
30/06/2026	-1.418.523,43	354.429,65	-1.064.093,78
31/12/2026	-1.284.200,30	316.351,47	-967.848,83
30/06/2027	-384.820,12	279.471,40	-105.348,72
31/12/2027	-293.183,26	232.403,83	-60.779,43
30/06/2028	639.792,55	192.656,56	832.449,11
31/12/2028	662.389,27	142.908,59	805.297,86
30/06/2029	727.007,36	101.958,84	828.966,20
31/12/2029	745.454,37	54.030,51	799.484,88
30/06/2030	785.503,82	17.864,39	803.368,21
31/12/2030	801.558,16	-16.313,47	785.244,69
30/06/2031	816.474,40	-30.883,21	785.591,19
31/12/2031	832.746,13	-50.363,22	782.382,91
30/06/2032	822.029,51	-59.210,92	762.818,59
31/12/2032	842.448,55	-71.604,21	770.844,34
30/06/2033	804.262,67	-62.993,40	741.269,27
31/12/2033	835.223,73	-55.790,13	779.433,60
30/06/2034	767.630,55	-42.840,99	724.789,56
31/12/2034	820.151,05	-41.471,92	778.679,13
30/06/2035	755.721,10	-29.755,10	725.966,00
31/12/2035	763.787,45	-22.839,53	740.947,92
30/06/2036	755.887,45	-10.175,19	745.712,26
31/12/2036	686.655,94	-832,46	685.823,48
30/06/2037	1.397.211,92	8.633,02	1.405.844,94
31/12/2037	1.415.599,02	10.984,10	1.426.583,12
30/06/2038	1.355.982,30	13.830,89	1.369.813,19
31/12/2038	5.946.240,46	14.325,48	5.960.565,94
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>5.416.702,26</b>	<b>5.416.702,26</b>



La rinegoziazione dei finanziamenti permette alla Regione di ridurre il costo del servizio del debito in termini nominali fino al 2027, con minori pagamenti attesi per € 18.625.174,13; complessivamente i maggiori pagamenti per interessi sono pari ad € 5.416.702,26.

Si noti che l'aumento del costo del debito in termini nominali si concentra in modo particolare nel 2037 e nel 2038, anni successivi alla data di rimborso del Bond di 1,8 miliardi e quindi esercizi dove sono previsti minori pagamenti per il debito regionale in essere rispetto agli esercizi precedenti e di conseguenza maggiore spazio di manovra.

**Allegato 1:****Curva di valutazione**

Data	Benchmark Italia Yield	Yield Tasso di Valutazione	DF Tasso di Valutazione
31/12/2021	- 0,538	- 0,538	1,00031
30/06/2022	- 0,568	- 0,556	1,00309
31/12/2022	- 0,485	- 0,461	1,00489
30/06/2023	- 0,408	- 0,367	1,00573
31/12/2023	- 0,294	- 0,233	1,00482
30/06/2024	- 0,186	- 0,103	1,00264
31/12/2024	- 0,084	0,024	0,99927
30/06/2025	0,011	0,147	0,99479
31/12/2025	0,104	0,272	0,98903
30/06/2026	0,194	0,396	0,98218
31/12/2026	0,282	0,522	0,97401
30/06/2027	0,367	0,647	0,96481
31/12/2027	0,451	0,774	0,95433
30/06/2028	0,531	0,901	0,94289
31/12/2028	0,609	1,029	0,93028
30/06/2029	0,683	1,155	0,91687
31/12/2029	0,756	1,284	0,90227
30/06/2030	0,825	1,410	0,88703
31/12/2030	0,893	1,540	0,87069
30/06/2031	0,956	1,666	0,85386
31/12/2031	1,016	1,795	0,83607
30/06/2032	1,073	1,922	0,81788
31/12/2032	1,126	2,049	0,79894
30/06/2033	1,176	2,174	0,77981
31/12/2033	1,223	2,223	0,76699
30/06/2034	1,266	2,266	0,75464
31/12/2034	1,308	2,308	0,74222
30/06/2035	1,346	2,346	0,73013
31/12/2035	1,383	2,383	0,71799
30/06/2036	1,418	2,418	0,70612
31/12/2036	1,451	2,451	0,69427
30/06/2037	1,482	2,482	0,68272
31/12/2037	1,513	2,513	0,67112
30/06/2038	1,542	2,542	0,65983
31/12/2038	1,570	2,570	0,64849

Tasso: 0,54% (30/360)

436433001	ANTE RINEGOZIAZIONE	
Date	Debito Residuo	Quote Capitali
08/11/2021	<b>155.833.333,42</b>	
31/12/2021	151.250.000,09	4.583.333,33
30/06/2022	146.666.666,76	4.583.333,33
31/12/2022	142.083.333,43	4.583.333,33
30/06/2023	137.500.000,10	4.583.333,33
31/12/2023	132.916.666,77	4.583.333,33
30/06/2024	128.333.333,44	4.583.333,33
31/12/2024	123.750.000,11	4.583.333,33
30/06/2025	119.166.666,78	4.583.333,33
31/12/2025	114.583.333,45	4.583.333,33
30/06/2026	110.000.000,12	4.583.333,33
31/12/2026	105.416.666,79	4.583.333,33
30/06/2027	100.833.333,46	4.583.333,33
31/12/2027	96.250.000,13	4.583.333,33
30/06/2028	91.666.666,80	4.583.333,33
31/12/2028	87.083.333,47	4.583.333,33
30/06/2029	82.500.000,14	4.583.333,33
31/12/2029	77.916.666,81	4.583.333,33
30/06/2030	73.333.333,48	4.583.333,33
31/12/2030	68.750.000,15	4.583.333,33
30/06/2031	64.166.666,82	4.583.333,33
31/12/2031	59.583.333,49	4.583.333,33
30/06/2032	55.000.000,16	4.583.333,33
31/12/2032	50.416.666,83	4.583.333,33
30/06/2033	45.833.333,50	4.583.333,33
31/12/2033	41.250.000,17	4.583.333,33
30/06/2034	36.666.666,84	4.583.333,33
31/12/2034	32.083.333,51	4.583.333,33
30/06/2035	27.500.000,18	4.583.333,33
31/12/2035	22.916.666,85	4.583.333,33
30/06/2036	18.333.333,52	4.583.333,33
31/12/2036	13.750.000,19	4.583.333,33
30/06/2037	9.166.666,86	4.583.333,33
31/12/2037	4.583.333,53	4.583.333,33
30/06/2038	-	4.583.333,53
31/12/2038		-
<b>Total</b>		<b>155.833.333,42</b>

POST RINEGOZIAZIONE			
Debito Residuo	Quote Capitali	Quote Interessi	Rata
<b>155.833.333,42</b>			
152.312.500,09	3.520.833,33	0,00	3.520.833,33
149.369.590,96	2.942.909,13	411.243,75	3.354.152,88
146.355.742,21	3.013.848,75	403.297,90	3.417.146,65
143.407.507,25	2.948.234,96	395.160,50	3.343.395,46
140.380.340,12	3.027.167,13	387.200,27	3.414.367,40
137.428.978,19	2.951.361,93	379.026,92	3.330.388,85
134.389.116,84	3.039.861,35	371.058,24	3.410.919,59
131.110.370,99	3.278.745,85	362.850,62	3.641.596,47
127.743.462,40	3.366.908,59	353.998,00	3.720.906,59
124.102.385,52	3.641.076,88	344.907,35	3.985.984,23
120.377.319,49	3.725.066,03	335.076,44	4.060.142,47
116.089.891,82	4.287.427,67	325.018,76	4.612.446,43
111.745.165,74	4.344.726,08	313.442,71	4.658.168,79
106.817.071,45	4.928.094,29	301.711,95	5.229.806,24
101.874.847,95	4.942.223,50	288.406,09	5.230.629,59
96.892.220,25	4.982.627,70	275.062,09	5.257.689,79
91.898.058,06	4.994.162,19	261.608,99	5.255.771,18
86.878.853,88	5.019.204,18	248.124,76	5.267.328,94
81.849.611,29	5.029.242,59	234.572,91	5.263.815,50
76.811.041,92	5.038.569,37	220.993,95	5.259.563,32
71.762.298,21	5.048.743,71	207.389,81	5.256.133,52
66.720.255,36	5.042.042,85	193.758,21	5.235.801,06
61.665.444,95	5.054.810,41	180.144,69	5.234.955,10
56.634.511,29	5.030.933,66	166.496,70	5.197.430,36
51.584.218,40	5.050.292,89	152.913,18	5.203.206,07
46.576.189,96	5.008.028,44	139.277,39	5.147.305,83
41.535.321,66	5.040.868,30	125.755,71	5.166.624,01
36.534.739,92	5.000.581,74	112.145,37	5.112.727,11
31.529.114,48	5.005.625,44	98.643,80	5.104.269,24
26.528.428,73	5.000.685,75	85.128,61	5.085.814,36
21.571.031,84	4.957.396,89	71.626,76	5.029.023,65
16.169.340,72	5.401.691,12	58.241,79	5.459.932,91
10.756.152,57	5.413.188,15	43.657,22	5.456.845,37
5.380.241,25	5.375.911,32	29.041,61	5.404.952,93
	5.380.241,25	14.526,65	5.394.767,90
<b>Total</b>	<b>155.833.333,42</b>	<b>7.891.509,70</b>	<b>163.724.843,12</b>

**Tasso: 0,5% (30/360)**

<b>436433002</b>	<b>ANTE RINEGOZIAZIONE</b>	
<b>Date</b>	<b>Debito Residuo</b>	<b>Quote Capitali</b>
08/11/2021	<b>93.041.666,75</b>	
31/12/2021	90.383.333,42	2.658.333,33
30/06/2022	87.725.000,09	2.658.333,33
31/12/2022	85.066.666,76	2.658.333,33
30/06/2023	82.408.333,43	2.658.333,33
31/12/2023	79.750.000,10	2.658.333,33
30/06/2024	77.091.666,77	2.658.333,33
31/12/2024	74.433.333,44	2.658.333,33
30/06/2025	71.775.000,11	2.658.333,33
31/12/2025	69.116.666,78	2.658.333,33
30/06/2026	66.458.333,45	2.658.333,33
31/12/2026	63.800.000,12	2.658.333,33
30/06/2027	61.141.666,79	2.658.333,33
31/12/2027	58.483.333,46	2.658.333,33
30/06/2028	55.825.000,13	2.658.333,33
31/12/2028	53.166.666,80	2.658.333,33
30/06/2029	50.508.333,47	2.658.333,33
31/12/2029	47.850.000,14	2.658.333,33
30/06/2030	45.191.666,81	2.658.333,33
31/12/2030	42.533.333,48	2.658.333,33
30/06/2031	39.875.000,15	2.658.333,33
31/12/2031	37.216.666,82	2.658.333,33
30/06/2032	34.558.333,49	2.658.333,33
31/12/2032	31.900.000,16	2.658.333,33
30/06/2033	29.241.666,83	2.658.333,33
31/12/2033	26.583.333,50	2.658.333,33
30/06/2034	23.925.000,17	2.658.333,33
31/12/2034	21.266.666,84	2.658.333,33
30/06/2035	18.608.333,51	2.658.333,33
31/12/2035	15.950.000,18	2.658.333,33
30/06/2036	13.291.666,85	2.658.333,33
31/12/2036	10.633.333,52	2.658.333,33
30/06/2037	7.975.000,19	2.658.333,33
31/12/2037	5.316.666,86	2.658.333,33
30/06/2038	2.658.333,53	2.658.333,33
31/12/2038		2.658.333,53
<b>Total</b>		<b>93.041.666,75</b>

<b>POST RINEGOZIAZIONE</b>			
<b>Debito Residuo</b>	<b>Quote Capitali</b>	<b>Quote Interessi</b>	<b>Rata</b>
<b>93.041.666,75</b>			
91.279.583,42	1.762.083,33	-	1.762.083,33
89.515.923,06	1.763.660,36	228.198,96	1.991.859,32
87.709.749,19	1.806.173,87	223.789,81	2.029.963,68
85.942.897,10	1.766.852,09	219.274,37	1.986.126,46
84.128.741,63	1.814.155,47	214.857,24	2.029.012,71
82.360.015,57	1.768.726,06	210.321,85	1.979.047,91
80.538.252,56	1.821.763,01	205.900,04	2.027.663,05
78.573.328,11	1.964.924,45	201.345,63	2.166.270,08
76.555.568,48	2.017.759,63	196.433,32	2.214.192,95
74.373.502,13	2.182.066,35	191.388,92	2.373.455,27
72.141.101,80	2.232.400,33	185.933,76	2.418.334,09
69.571.682,93	2.569.418,87	180.352,75	2.749.771,62
66.967.925,61	2.603.757,32	173.929,21	2.777.686,53
64.014.560,69	2.953.364,92	167.419,81	3.120.784,73
61.052.728,26	2.961.832,43	160.036,40	3.121.868,83
58.066.681,94	2.986.046,32	152.631,82	3.138.678,14
55.073.723,10	2.992.958,84	145.166,70	3.138.125,54
52.065.756,80	3.007.966,30	137.684,31	3.145.650,61
49.051.774,57	3.013.982,23	130.164,39	3.144.146,62
46.032.202,88	3.019.571,69	122.629,44	3.142.201,13
43.006.533,80	3.025.669,08	115.080,51	3.140.749,59
39.984.880,48	3.021.653,32	107.516,33	3.129.169,65
36.955.575,68	3.029.304,80	99.962,20	3.129.267,00
33.940.580,01	3.014.995,67	92.388,94	3.107.384,61
30.913.982,51	3.026.597,50	84.851,45	3.111.448,95
27.912.713,74	3.001.268,77	77.284,96	3.078.553,73
24.891.764,33	3.020.949,41	69.781,78	3.090.731,19
21.894.958,31	2.996.806,02	62.229,41	3.059.035,43
18.895.129,64	2.999.828,67	54.737,40	3.054.566,07
15.898.261,28	2.996.868,36	47.237,82	3.044.106,18
12.927.335,57	2.970.925,71	39.745,65	3.010.671,36
9.690.148,11	3.237.187,46	32.318,34	3.269.505,80
6.446.070,58	3.244.077,53	24.225,37	3.268.302,90
3.224.332,74	3.221.737,84	16.115,18	3.237.853,02
-	3.224.332,74	8.060,83	3.232.393,57
<b>Total</b>	<b>93.041.666,75</b>	<b>4.378.994,90</b>	<b>97.420.661,65</b>